Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo statale di Via Gattamelata - Milano
Sede amministrativa - Via Gattamelata, 35 - 20149 Milano
Tel. 02 884 44 981-982-985 Cod. Mecc. MIIC8F0003
Scuola dell'Infanzia – Via Gattamelata 22 Cod. Mecc. MIAA 8F 001X
Scuola Primaria "P. Micca" – Via Gattamelata 35 – tel 02 88444 981 - 982 - 985 Cod. Mecc. MIEE 8F 0015
Scuola Secondaria di I grado "E.Colorni" - Via Paolo Uccello 1 - tel 02 884 44 994 Cod. Mecc. MIMM 8F 0014
C.F. 80124010150 *e-mail* miic8f0003@istruzione.it PEC miic8f0003@pec.istruzione.it
sito web: http://www.icsgattamelata.edu.it

All'Albo on line
All'Amministrazione Trasparente
Al sito web della scuola

Oggetto: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) - Programma Operativo Complementare (Poc) al Programma Operativo Nazionale (Pon) "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303 - Obiettivo Specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Asse II - Azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" – Sotto Azione 6A "Centri scolastici digitali" - Tipo di intervento (modulo) "Dispositivi digitali e libri". Avviso pubblico n. 95450 del 24/04/2026 "Dispositivi Digitali per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola" - Finanziamento: Unione Europea – **Euro 18.221,00**
Progetto titolo: Dispositivi digitali – codifica: 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-350 – Candidatura n. 1100851 - Cup: H44D26001280007
Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura di dispositivi digitali da concedere in comodato gratuito al personale della scuola per le esigenze di servizio
Registro delle determinazioni e decisioni dirigenziali n. 838 - CIG (CODICE ID. GARA): BCF68A7007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»
VISTO	In particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018 n. 129 che recita: "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"

VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ora MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "*L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*"
VISTO	Il Regolamento d'Istituto approvato con delibera n. 101 nella seduta del 24 giugno 2015 del Consiglio di Istituto e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture
VISTO	il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Ptof) per il triennio 2025/2028** approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 63 del 2 dicembre 2024 e modificato con delibera n. 8 del 14/01/2026
VISTO	il **Programma Annuale 2026** approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 12 febbraio 2026
VISTI	il D.lgs n. 36 del 31/03/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e il D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 - Decreto Correttivo al Codice dei contratti pubblici
VISTO	in particolare l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 cit. secondo i quali: co.1: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*". Co.2: "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*".
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante
VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*"
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali

	e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTA	**la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 -** *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021* - Innalzamento della soglia degli acquisti per cui è obbligatorio il ricorso al MePA a 5.000 euro (art. 1 comma 130)
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip Spa o il Sistema Dinamico di Acquisizione (Sdapa) realizzato e gestito da Consip Spa
VISTO	L'art. 25 del del D.Lgs n. 36/2023 cit. secondo cui le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici
VISTE	Le Linee Guida n. 4 dell'Anac - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria
VISTA	La delibera n. 582 del 13/12/2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (*Anac*), d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo la quale a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti dovranno utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che abbiano compiuto il processo di certificazione delineato dalle regole tecniche dell'Agid ed effettuare la verifica dei requisiti degli operatori economici tramite il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico secondo le indicazioni contenute nel provvedimento Anac 262 del 20/06/2023
VISTA	La delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 dell'Anac recante "*Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici*"
VISTO	Il comunicato del Presidente dell'Anac del 10/01/2024 secondo il quale, allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (Pad), per il primo periodo di operatività della digitalizzazione, fino al 30 settembre 2024 è disponibile suppletivamente l'utilizzo della Piattaforma dei Contratti Pubblici (Pcp) dell'Autorità, al link https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 Euro
VISTI	I comunicati del Presidente dell'Anac del 28/06/2024, del 18/12/2024 e del 18/06/2025 che hanno prorogato rispettivamente fino al 31 dicembre 2024, fino al 30 giugno 2025 e senza indicare una scadenza la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dei Contratti Pubblici (Pcp) dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle Pad al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza.
VISTO	Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dell'11 marzo 2026 che stabilisce per la stazione appaltante, nell'ambito delle procedure di affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone relative a forniture, garantisce l'approvvigionamento complessivo di almeno il dieci per cento di prodotti ricondizionati per ogni categoria di prodotto per cui intenda approvvigionarsi o, nel caso nel caso in cui non fosse possibile raggiungere tale soglia per la singola categoria di prodotto, procede in compensazione con altre categorie, in modo da raggiungere complessivamente la soglia minima del dieci per cento di prodotti ricondizionati in proporzione al complessivo numero dei prodotti oggetto della fornitura
VISTO	il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013,

	n.1303/2013, n.1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
VISTO	l'avviso Pubblico AOOGABMI prot. n. 95450 del 24/04/2026 – per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d'uso al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303
VISTO	il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78
VISTO	l'avviso pubblico prot. n. 0095450 del 24/04/2026 destinato alle istituzioni scolastiche statali e che stanzia un finanziamento per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato al personale della scuola, nell'ambito del Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n. 16 del 07/05/2026 di adesione al progetto relativo al Programma Operativo Complementare (Poc) al Programma Operativo Nazionale (Pon) "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 in oggetto
VISTA	la delibera del Collegio Docenti n. 1 dell'11/05/2026 che approva l'adesione al Poc nell'ambito del Pon per la Scuola 2014-2020 di cui all'oggetto
VISTA	la proposta progettuale – candidatura n. 1100851 del 12/05/2026 - presentata da questa Istituzione scolastica in adesione all'avviso pubblico prot. n. 0095450 del 24/04/2026
VISTA	la lettera di autorizzazione prot. AOOGABMI 0170737 del 03/07/2026 del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Programma Operativo Complementare (Poc) al Programma Operativo Nazionale (Pon) "Per la Scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 che ha autorizzato la progettualità in oggetto per il seguente importo: **Euro 18.221,00**
VISTA	l'iscrizione a bilancio e.f. 2026 con decreto prot. n. 0003241/U del 13/07/2026 degli impegni finanziari connessi al progetto
VISTO	il decreto prot. n. 0003268/U del 16/07/2026 di assunzione incarico di Responsabile Unico del progetto ai sensi l'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 da parte del dirigente scolastico prof. Giovanni Santoro
DATO ATTO	della necessità di affidare la fornitura in oggetto: - Computer portatile di marca, aventi le seguenti caratteristiche minime display 15" full HD, processore Intel Core i5, ram 16 Gb, memoria di massa 512 Gb Ssd, sistema operativo Windows Pro 11 - Document Camera - Soglia minima del dieci per cento di prodotti ricondizionati in proporzione al complessivo numero dei prodotti oggetto della fornitura (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dell'11 marzo 2026) per un budget complessivo massimo di **Euro 16.398,90**
CONSIDERATO	che ai sensi dell'avviso pubblico del Mim n. 95450 del 24/04/2026 l'affidamento in oggetto è finalizzato a all'acquisto di dispositivi digitali da concedere in comodato gratuito al personale della scuola per le esigenze di servizio.
CONSIDERATO	che il valore economico della fornitura di importo inferiore a 140.000,00 Euro è tale da rendere possibile procedere ad "affidamento diretto" ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023
CONSIDERATA	la non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
DATO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da operatori economici, volto a selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, valutando in particolare la corrispondenza dell'offerta tecnica dei servizi offerti alle caratteristiche richieste dalla stazione appaltante
VISTE	le note con le quali sono stati richiesti ai sottoelencati operatori economici appositi preventivi per l'affidamento in parola: operatore **Bgtech Soluzioni Innovative Srl**, **C2 Srl, Lab.Tech. Srl, LogosTre Magenta Srl, Tsa Srl**

VISTE	le seguenti offerte pervenute entro il normale orario di chiusura degli uffici (ore 16) del 10 settembre 2026: **Bgtech Soluzioni Innovative Srl**, **C2 Srl, LogosTre Magenta Srl, Tsa Srl**
CONSIDERATO	che i tempi di consegna indicati dagli operatori Bgtech Soluzioni Innovative Srl e Tsa Srl sono troppo lunghi in considerazione della scadenza dei termini di conclusione del progetto e che i computer ricondizionati offerti da LogosTre Magenta Srl sono tecnicamente inadeguati alle esigenze della scuola e che invece l'offerta di C2 Srl prevede dispositivi adeguati alle esigenze della scuola e in pronta consegna
EFFETTUATA	pertanto la **trattativa diretta n. 6566813 per l'acquisto di n. 17 computer portatili nuovi, n. 3 computer ricondizionati e n. 6 "document camera"**, le cui specifiche tecniche sono allegate alla presente, effettata verso l'operatore **C2 Srl** tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale https://www.acquistinretepa.it/ di Consip Spa nella sezione Negoziazioni *Mepa*
ACQUISITA	la seguente offerta Mepa da parte dell'operatore interpellato: importo complessivo richiesto pari ad **Euro 13.329,66 + Iva 22% Euro € 2.932,53 = Euro € 16.262,19**
CONSIDERATO	che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato i contraenti uscenti in materia di acquisti di materiale informatico degli ultimi tre anni
RITENUTO	che i prezzi unitari richiesti alla ditta di seguito indicata sono congrui in relazione alle caratteristiche tecnico – qualitative del servizio in questione nell'ambito della medesima categoria di servizi
RITENUTO	conveniente affidare l'incarico direttamente all'operatore **C2 Srl** alla luce delle sottoindicate motivazioni: a) possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali b) valutazione positiva della convenienza economica delle condizioni di acquisizione del servizio
ESAMINATA	la seguente documentazione fornita dall'operatore economico: - dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo - dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari L. 136 del 13.08.2010 - Certificazioni di qualità Iso14001:2015, Iso9001:2015 e Iso45001:2018 - dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 - dichiarazione relativa ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale (Cam) ai sensi della dell'art. 18 della legge 221/2015 e dell'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni" - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità) - dichiarazione per l'identificazione del "titolare effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
VERIFICATA	la seguente documentazione relativa all'operatore economico sopra indicato: - Assenza di annotazioni annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Documento di verifica autocertificazione della Camera di Commercio - Verifica iscrizione registro dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche - Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 39 Dpr 14/11/2002 n. 313) - Esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione Anac n. 157/2016 e successivi agg.ti - Regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) - Verifica partita Iva attiva sul sito web dell'Agenzia delle Entrate - Abilitazione sulla piattaforma web per gli acquisti da parte delle pubbliche amministrazioni gestita da Consip Spa
DATO ATTO	pertanto che dall'esito dell'istruttoria - ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023 – la Stazione Appaltante reputa opportuno individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico **C2 Srl** codice fiscale e

	partita Iva 01121130197, con sede in Via Pietro Ferraroni n. 9 Cremona, tenuto conto della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione
TENUTO CONTO	Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023
TENUTO CONTO	in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
TENUTO CONTO	con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione, della nota affidabilità del fornitore, del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (Cig)
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'**anno 2026** approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 12 febbraio 2026
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (Rup) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*"
RITENUTO	che il **prof. Giovanni Santoro**, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Rup per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il Rup rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, co. 7 e 8, del D.lgs 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023
VISTO	l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale)
TENUTO CONTO	che, nei confronti del Rup individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto della fornitura in parola all'operatore economico **C2 Srl** codice fiscale e partita Iva 01121130197, con sede in Via Pietro Ferraroni n. 9 Cremona, per un importo complessivo delle prestazioni pari a **Euro 13.329,66 + Iva 22% Euro € 2.932,53 = Euro € 16.262,19** fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela della Pubblica amministrazione nei casi consentiti dalla legge
Art. 2 - di autorizzare la spesa da imputare alla voce di destinazione **P.1.1** relativo al **Programma Annuale e.f. 2026** approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 12 febbraio 2026 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria
Art. 3 - di prevedere l'obbligo da parte del fornitore di produrre la seguente documentazione:

- dichiarazione sul rispetto del principio di non arrecare danno all'ambiente - *do no significant harm (Dnsh)* ai sensi della circolare n. 32 del 30/12/2021 e il relativo allegato Scheda n. 3 – *Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche*

Il fornitore dovrà inoltre essere in regola con il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc), se ad esso applicabile, condizione necessaria per la stipula del contratto e l'emissione del pagamento di forniture alla Pubblica Amministrazione.

Art. 4 - che il servizio "de quo" dovrà essere reso successivamente alla stipula del contratto con l'affidatario nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023 ("il contratto e la sua stipulazione")

Art. 5 - che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip Spa avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento

Art. 6 - che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale

Art. 7 - ai sensi dell'art. 15 e dell'art. 114 del Dlgs n.36/2023 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione è il sottoscritto prof. Giovanni Santoro, Dirigente Scolastico dell'Istituto

Art. 8 - di affidare l'attività istruttoria al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sig.ra Vittoria Pultrone

Art. 9 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica http://www.icsgattamelata.edu.it/ ai sensi della normativa sulla trasparenza



Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanni Santoro
Firmato in modalità digitale